



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

ETNA

VIDEOCONFERENZA n. 004/18

Data: 14.06.2018

Ora: 12:00

Sede: Dipartimento della Protezione Civile

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania e Palermo, Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite sulle situazioni in atto, non si ritiene di dovere procedere alla variazione del livello di allerta.

#### Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

**VERDE**

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/attivita\\_vulcanico.wp?pagtab=2#pag-content](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/attivita_vulcanico.wp?pagtab=2#pag-content)

#### Sintesi dell'attività vulcanica

L'attività vulcanica ai crateri sommitali è caratterizzata da un degassamento ordinario e occasionali e deboli emissioni di cenere dal cratere di Nord-Est. Si registra debole attività infrasonica prevalentemente ai crateri Bocca Nuova e Voragine. Il tremore vulcanico ha mostrato alcune modeste fluttuazioni con valori in decremento da fine maggio. Si registra un incremento dell'attività sismica con l'occorrenza di alcuni sciami in vari settori del vulcano con bassa magnitudo e profondità fra 3 e 8 km, che indicherebbero la presenza di una zona in pressurizzazione sotto i crateri.

Le deformazioni del suolo rilevate dalla rete geofisica a terra non hanno mostrato variazioni significative. Questi dati sono confermati anche dalle analisi interferometriche da satellite; prosegue la tendenza generale di sollevamento dell'area sommitale ormai in atto dal 2015.

La rete di monitoraggio geochimico conferma l'incremento (in corso già da aprile 2017) di alcuni degli indicatori legati a processi di ricarica del sistema magmatico profondo.

#### Scenari attesi

Per il livello di allerta "VERDE" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

- *Attività vulcanica caratterizzata da degassamento e/o discontinua attività esplosiva dai crateri centrali, con possibile formazione di nubi di cenere che si disperdono rapidamente.*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche quando il livello di allerta è "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente.** Il verificarsi di questi eventi, non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

#### Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp>



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania <http://www.ct.ingv.it/it>, Sezione di Palermo <http://www.pa.ingv.it/> e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito [http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio\\_vulcanico.wp](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/rischio_vulcanico.wp) oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Italo Giuliivo